



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

RELAZIONE TECNICA

Ai fini dell'acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, di cui all'art. 1, comma 40, della Legge citata in oggetto, si trasmette lo schema del decreto interministeriale con il quale vengono ripartite le disponibilità esistenti sul cap. 2200 - esercizio finanziario 2015.

Per la predetta proposta di riparto che riguarda la somma complessiva di € 421.845,00, pari alla disponibilità iscritta sul cap. 2200 per l'anno 2015, è stato assunto il relativo impegno con il D.M. 28644/2200/2015 del 28/12/2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 28/01/2016 al numero 483.

In attuazione dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre.1995, n.549, modificato dall'articolo 32, comma 2, della legge 28.dicembre 2001, n. 448, si intenderebbe procedere, nei termini di seguito esposti, al riparto della somma stanziata sul capitolo 2200 dello stato di previsione di questo Ministero che, per l'anno 2015, presenta una disponibilità di risorse finanziarie pari ad € 421.945,00.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato non ha formulato osservazioni allo schema di decreto interministeriale proposto da questo Ministero, relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2015.

Alla luce di quanto esposto, si sottopone a codesta Commissione Parlamentare, lo schema di decreto recante la proposta di ripartizione al fine del parere delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, secondo le prescritte procedure.

La ripartizione delle citate risorse verrebbe effettuata sulla base di richieste avanzate da singoli Enti (nella fattispecie si tratta di Comitati italiani di vari settori della ricerca e della sperimentazione) aderenti ad Organizzazioni internazionali, principalmente per il pagamento delle relative quote di partecipazione e delle missioni dei propri agenti, in continuità con quanto stabilito in anni precedenti per assicurare una adeguata realizzazione delle finalità oggetto di finanziamento; si quantifica in € 206.841,00 l'importo complessivo da corrispondere agli Enti in questione.

Inoltre, si evidenzia la necessità di attivare proposte progettuali redatte dal CREA con la partecipazione di altri Organismi di ricerca e dei Servizi fitosanitari, volte ad individuare criteri per la valutazione dei rischi derivanti dall'introduzione, diffusione e stabilizzazione (Pest Risk Analysis - PRA) di avversità di quarantena o emergenti e di definire le azioni al fine di ridurre i rischi. Per tali attività, l'importo complessivo previsto è di € 215.104,00.